

ROMEO e GIULIETTA



MTM Teatro Leonardo

Data: venerdì 26 marzo h. 20.00

Costo: €12

Scheda dello spettacolo

Di William Shakespeare

Regia: Antonio Syxty

Lo spettacolo

Come si può sintetizzare uno tra i classici più noti della letteratura universale? L'amore di due giovani è reso impossibile dalla rivalità delle rispettive famiglie che si contendono il potere su Verona. Per un attimo sembra che l'amore trionfi e che questo possa portare alla speranza di un cambiamento, ma tutto precipita in un finale che tutti conoscono e che ogni volta tutti vorremmo cambiare.



La regia di Syxty



Classe 1976, nasce come artista visivo poliedrico spaziando un po' i tutti i campi: moda, videoclip, installazioni, lunghi e cortometraggi ... Approda al teatro quando, dopo il liceo, si iscrive alla Scuola Paolo Grassi e si diploma in regia dando il via a una lunga carriera. Solo ora si cimenta con *Romeo e Giulietta* perché si è trovato a lavorare con un gruppo di giovani che lo ha ispirato; così come la propria esperienza di padre in dialogo con le nuove generazioni accende la sua curiosità. Non un desiderio paternalista di insegnare, ma proprio un confronto.

La tragedia, al contrario, presenta un gap generazionale con adulti che non vogliono comprendere.

L'amore mette al centro il corpo dei protagonisti anche con tutte le pulsioni tipiche dell'età.

La traduzione di Carmen Gallo - vicina al contemporaneo ma non per questo mirata ad abbassare i vertici del linguaggio di Shakespeare - è stata un'ulteriore spinta.

La scenografia si ispira a *Las meninas* di Velazquez: l'atelier di un artista in cui non sono lineari i punti di vista. In sintesi, il suo *Romeo e Giulietta* non vuole essere per lo spettatore uno spettacolo rassicurante in linea con tutte aspettative di una pseudo tradizione, basti pensare all'abolizione dei duelli stile "cappa e spada per arrivare a un protagonista esteticamente diverso dallo stereotipo. Il fine è suscitare interrogativi e avvicinare alla portata universale del testo

.

Le ragioni di una scelta (il consiglio del prof.)

Un autore come Shakespeare e un testo come *Romeo e Giulietta* credo non abbiano bisogno di giustificazioni: è un classico della letteratura universale, e, come tale, da conoscere.

Ma attenzione! Shakespeare fu un grandissimo uomo di scena che scriveva per una compagnia, uno spazio, un pubblico ben precisi e, pertanto, anche se curò l'edizione dei propri testi, era ben conscio che questi trovavano la loro collocazione ideale e completa solo sulle assi del palcoscenico nella mutevolezza delle messe in scena. Tutto questo per dirvi che non conosceremo *Romeo e Giulietta* dopo aver visto questo spettacolo, ma una sua possibile e, come tale, legittima lettura. Condivido pienamente le riflessioni di Syxty: non esiste una tradizione univoca e consolidata di un testo teatrale. Sulla scena Romeo è interpretato da un attore nero, ma ricordiamo che al Globe gli spettatori vedevano una Giulietta interpretata da un maschio! Ed ecco dove voglio arrivare: di *Romeo e Giulietta* ne ho visti tanti (anche uno in cui Giulietta era interpretata da un ragazzo) e in ognuno sono comunque rimasto colpito da questo o quel dettaglio, da una particolare chiave di lettura che continuo a portare con me; a tutti voi auguro di uscire da teatro conservando una qualsiasi suggestione e di avere la voglia e la fortuna di vedere altre messe in scena in cui la stessa storia vi dirà cose diverse o in un altro modo, anche quando avrete trovato quella che per voi è la lettura che più vi tocca e più vi convince.

Passando ad altri contenuti, la fortuna dell'opera è sicuramente racchiusa nel suo essere una delle più belle (e tragiche) storie di amore e di desiderio, quello che si prova così misterioso e dirompente proprio al suo primo sbocciare, che coincide con la fase della vita che state attraversando voi studenti. Vi auguro, quindi, di trovare nel flusso della poesia di Shakespeare quella frase e quelle parole che parlino direttamente a voi, che si fissino e possano illuminare, anche in modo non razionale, ciò che state provando.